nuova Y10 Dovepassa Accende
rosati LANCIA

Roma

l'Unità - Mercoledì 4 novembre 1992
La redazione è in via due Macelli 23/13
00187 Roma - tel 69 996 282
fax 69 996 290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1

Numerosissimi messaggi di solidarietà alla comunità ebraica
dopo il lugubre episodio antisemita di lunedì
Il 9 novembre anche a Roma si celebrerà con iniziative e manifestazioni
la giornata europea contro la xenofobia. «Mai più alle persecuzioni»

La rivolta della città antirazzista

Contro quelle stelle gialle, consiglio straordinario della comunità ebraica, a porte rigorosamente chiuse, ieri sera alle nove Nel pomeriggio, una delegazione di Verdi aveva portato la propria solidarietà ai commercianti di viale Libia Infinita la lista di chi ha espresso indignazione Vari appuntamenti indetti per il 9 novembre, anniversario della «Notte dei cristalli» l'inizio della persecuzione nazista degli ebrei

ALESSANDRA BADUEL

Consiglio straordinario a porte chiuse La comunità ebraica romana si è riunita ieri sera per trovare una risposta decidere le iniziative con cui reagire a quelle stelle gialle appiccicate sui negozi Nell'arco della giornata intanto le redazioni dei giornali erano state sommerse dai comunicati di indignazione e protesta di associazioni partiti istituzioni Ce chi annuncia manifestazioni, chi stampa volantini contro l'antisemitismo e per la libertà di tutti, chi prepara adesivi Questa mattina alle 11 30 alla Casa della cultura la Sinistra giovanile presenta l'opuscolo contro il razzismo e l'antisemitismo che sarà allegato al numero dell'*Unità* di domani Tutti attendono poi il 9 novembre giornata europea contro il razzismo l'antisemitismo e la xenofobia Già ieri pomeriggio invece una delegazione di Verdi è andata testimoniare solidarietà ai commercianti di viale Libia l'Athos De Luca ha sporto denuncia contro ignoti, invitando Carraro a fare lo stesso a nome di tutto il consiglio comunale

Approvato all'unanimità dal direttivo Cgil di Roma un documento di condanna del gesto in cui si ricorda che attaccare gli ebrei significa attaccare tutti i cittadini di Roma «In un momento di crisi quale quello attuale – dice il documento – i sostenitori dell'aberrante ideologia nazifascista tentano di mettere italiani contro italiani e fomentare odi verso esseri umani di diverso credo religioso» L'Arci ha annunciato decine di manifestazioni in tutta Italia per il 9 novembre Nel corteo di Roma verranno distribuiti adesivi con su scritto «Mai più Sono contro l'antisemitismo il razzismo la xenofobia Per la stessa data le Associazioni studentesche «A Sinistra» Nero e non solo e la Sinistra giovanile ricordano il corteo indetto lo scorso 28 ottobre, che partirà da piazza Esedra alle nove di mattina

Il gruppo «Martin Buber Ebrei per la pace» ricorda che da tempo raccoglie materiale storico perchè venga usato nelle scuole e aggiunge che chiederà tra breve un incontro con il ministro dell'Interno Il consigliere comunale de Luciano Di Pietrantonio ha sollecitato il sindaco Carraro iniziative concrete ed immediate sul piano culturale informativo ed educativo soprattutto con campagne di sensibilizzazione nelle scuole Il gruppo antiproibizionista alla regione ha chiesto al presidente Giorgio Pasetto e al sindaco di convocare insieme un assemblea di forze politiche e sociali da cui far uscire un «Cartello per la democrazia» E Guerra ricorda come si stia assistendo da anni «ad una pericolosa e sottovalutata escalation della intolleranza, da cui sono stati investiti gli immigrati i viados i nomadi i tossicodipendenti» Il segretario generale dei giovani della Uil Pier Paolo Bombardieri propone un incontro di tutti i romani al ghetto il 9 novembre anniversario della «Notte dei cristalli» Il capogruppo del Psi alla regione Michele Svidercoschi ha proposto che la Regione promuova nelle scuole dibattiti su intolleranza e solidarietà La deputata della Rete Laura Giuntella ricorda che «Roma è la città delle fosse Fantanelle, la città dove il comune dopo aver sgomberato i terzomondiali e averli assegnati a alberghi e residence non paga più le rette»

Un telegramma di solidarietà all'Unione delle comunità israelitiche d'Italia e alla Comunità di Roma è stato inviato dalla giunta provinciale di Firenze Un analogo messaggio a Tullia Zevi è stato inviato dai valdesi che hanno ricordato come nel 1848 ottennero insieme agli ebrei il riconoscimento dei diritti civili Stesse espressioni da parte della Federazione delle chiese evangeliche italiane dell'Opera per le chiese metodiste in Italia dei luterani dei battisti Telegramma a Tullia Zevi anche da parte del presidente del Pli Valerio Zanone che ricorda come «di fronte ad ogni razzismo ed anche alla sfrontata risorgenza fascista, mi viene più doverosa la solidarietà di tutti gli italiani fedeli ai principi e costumi della civiltà liberale» La presidenza nazionale della Confederazione italiana degli esercenti e commercianti di terziario turismo e servizi ha inviato espresso solidarietà al rabbino capo di Roma Elio Toaff e ai colleghi colpiti Il presidente nazionale delle Acli Giovanni Bianchi ha paventato «una pericolosa tendenza ad introdurre anche in Italia una sorta di pulizia etnica» ed ha espresso la solidarietà delle associazioni cristiane ai cittadini ebrei

Un momento della manifestazione dei Verdi

Gli inquirenti «Apologia del partito fascista»

«*Chi è stato lo sanno tutti*», dicevano lunedì i ragazzi di Portico d'Ottavia commentando la notizia delle stelle di David appiccicate nella notte sui negozi di parecchi quartieri E ieri la Digos ha ribadito che i sospetti sono concentrati sui gruppi extraparlamentari di estrema destra Cioè Movimento politico, che ieri ha approvato il gesto e Meridiano zero che pur confermando ha parlato invece di un azione di retroguardia Una differenza significativa secondo gli investigatori L'ipotesi di reato resta per il singolo fatto quella di stampa clandestina Ma esiste anche un ipotesi di associazione finalizzata all'apologia del disciolto partito fascista, che collega i volantini contro gli immigrati, quelli antisionisti ed una «politica di violenza» segnata da vari episodi tra cui si ricorda anche le profanazioni di tombe ebraiche avvenute al Verano due anni fa Proseguono intanto le indagini sugli adesivi per trovare la tipografia che li ha fatti ed una particolare importanza viene data alla composizione della carta E ieri sono arrivate altre due denunce di commercianti una singola, ed una a nome dei commercianti di via Appia da parte del presidente della loro associazione

In serata intanto, un uomo veniva inseguito e quasi picchiato da un gruppo di dieci ragazzi di «Meridiano zero» per aver stracciato un volantino che i giovani distribuivano sotto la sede dell'*Unità* in via Due Macelli come in contemporanea stava avvenendo sotto le sedi di altri quotidiani Meridiano zero protesta perchè il comunicato diffuso lunedì in cui ribadiva la propria avversione al sionismo ma rinnegava il gesto delle stelle appiccicate sui negozi non era stato pubblicato «È stato orribile quelli hanno organizzato in pochi minuti una vera e propria spedizione punitiva racconta Fabio 30 anni Io ho visto il volantino e l'ho stracciato Me ne stavo andando di cendogli che sono degli stronzi loro e chi gli permetteva di stare lì Gli ho detto anche che sono ebreo e sionista Un poliziotto mi ha fermato Lei sta cercando la provocazione mi fa Si era sentito chiamato in causa Io mi sono scusato e sono andato verso casa Poche decine di metri e quelli sono apparsi in un vicolo buio In dieci mi seguivano Volevano picchiarmi Io ho cominciato a correre verso la zona dove abito gridando aiuto I miei amici commercianti sono usciti in strada e i ragazzi sono fuggiti Ma è stata davvero brutta Fra una spedizione punitiva e un'altra» Ora la tentata aggressione è stata denunciata alla polizia

l'AB

Tangenti al Comune Carlo Pelonzi rimosso dalla carica di consigliere

Carlo Pelonzi (nella foto) è stato rimosso dalla carica di consigliere comunale Il relativo decreto è stato firmato lo scorso venti ottobre dal ministro dell'Interno Nicola Mancino Al posto dell'ex assessore capitolino all'edilizia pubblica latitante dall'agosto scorso quando fu emesso nei suoi confronti un ordine di custodia cautelare il consiglio comunale ha designato il primo dei non eletti Riccardo Milana Pelonzi è accusato di aver intascato una tangente di 100 milioni di lire per aver agevolato una pratica per il cambiamento di destinazione d'uso di un complesso edilizio nella borgata Fidene

Metro «B» Venerdì sciopero dei macchinisti dalle 11 alle 15

Saranno a rischio, dopodomani, le corse della metropolitana «B» per uno sciopero indetto dai macchinisti aderenti al sindacato autonomo Fausa Cisal *La mobilitazione* come preannunciato dalla categoria sindacale degli autoferrotranvieri, avrà luogo dalle ore undici alle quindici e riguarderà il tratto Laurentina Rebibbia Intanto i promotori dell'iniziativa «Caccia al bus» i verdi Paolo Cento e Stefano Zuppello informano che dalle segnalazioni pervenute il tempo medio d'attesa alle fermate degli autobus è di circa 18 minuti

Viterbo Sequestrati in casa 90 reperti archeologici

Reperti archeologici risalenti al quarto quinto secolo a C sono stati sequestrati dai carabinieri di Civitacastellana in provincia di Viterbo La persona che li custodiva, un uomo di 36 anni le cui generalità non sono state rese note, è stato denunciato alla magistratura Nella sua abitazione gli investigatori hanno trovato oltre 90 reperti di epoca etrusca e romana che gli esperti della Soprintendenza hanno definito di «notevolissimo valore storico–archeologico» I militari, inoltre, hanno sequestrato numerosi oggetti ed armesi solitamente usati per la ricerca e lo scavo di tombe

Affissioni abusive Convocato come testimone il dc Bernardo

Il consigliere comunale Corrado Bernardo (dc) è stato convocato, come testimone per il prossimo 12 novembre dal sostituto procuratore Ionori che indaga sulle affissioni abusive Bernardo che come ex assessore all'Ambiente e al servizio Affissioni ha presentato 28 diverse denunce, sarà ascoltato in particolare sui manifesti fatti affigere in occasione degli spettacoli «Holiday on Ice»

Duecento camion alla Pisana «Nuova legge per le cave»

Da ieri mattina alle sette i proprietari delle cave laziali (aderenti all'Assocave) protestano davanti alla sede della Regione alla Pisana Insieme alle associazioni degli autotrasportatori che si sono presentati a bordo di duecento camion chiedono una nuova legge che regolamenti il settore estrattivo «che dicono – rischia di entrare in crisi soprattutto nella provincia di Roma nonostante la città sia una grossa piazza per l'edilizia

Intervista con il prefetto dopo gli episodi di antisemitismo. Chi ha attaccato i manifesti? «Dei minus habens»
Il Comitato per l'ordine pubblico sta predisponendo comunque un piano. «Però quel sondaggio...»

Caruso: «Sono dementi senza strategia»

«Quattro dementi, quattro "minus habens"» Così il prefetto Carmelo Caruso definisce chi ha attaccato i manifesti con la stella di David sui negozi degli ebrei. E annuncia che il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica sta per definire una strategia di intervento «Ma non credo che dietro questi episodi vi sia un disegno» I giornali? «Possono dar luogo a effetti imitativi»

CLAUDIA ARLETTI

Stelle a sei punte sui negozi degli ebrei come tanti tanti anni fa E allora ci si chiede che cosa sta succedendo a Roma? Chi ha attaccato quei manifesti? Ancora dobbiamo aspettarci di peggio? «Io sono sbalordito» ha detto ieri il sindaco Franco Carraro durante il consiglio comunale Ecco cosa ne pensa il prefetto della città Carmelo Caruso

Signor prefetto, che sta accadendo?

Le rispondo con una domanda Esiste una società perfetta? Ce sempre una frangia minoritaria che viola le regole elementari della civiltà e anche del rispetto verso se stessi Gli ultimi episodi sono attribuiti a quest'ultima categoria

Ma perché a Roma? E perché adesso?

Io non ritengo che ci sia un disegno un progetto E non penso nemmeno che esista una specificità romana Infatti episodi del genere purtroppo stanno capitando anche altrove Caso mai si può dire che a Roma ce qualche deficienza in più gente che forse si lascia fascinare da quanto è accaduto in Germania

Carmelo Caruso

Lei dice: «è un gruppo minoritario». Allora, sbaglia chi si preoccupa.

No Io dico questi sono quattro dementi e sottolineo dementi quattro minus habens Un infima minoranza davanti alle migliaia di giovani romani che ogni giorno, dedicano il proprio tempo al volontariato per esempio Però

Però?

Però aggiungo che non possiamo permetterci di sottovalutare l'effetto imitativo che queste azioni possono scatenare E allora c'è la necessità di intervenire *rapidamente con decisione* per stroncare questi odiosi fatti sul nascere

Cioè, come?

Guardi, tra qualche giorno si riunisce il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica E la questione è già stata inserita nell'ordine del giorno Il Comitato come è noto ha proprio il compito di definire le strategie gli indirizzi per gli interventi

Scusi, lei sta dicendo, indirettamente, che quanto è avvenuto vi ha trovato impreparati.

Ma no le forze dell'ordine sono programmate per intervenire sempre in qualsiasi momento quando siano violate le regole Se poi i fatti assumono un certo spessore allora il Comitato sente l'esigenza di definire l'impostazione strategica degli interventi come in fatti ora sta avvenendo

Dopo i manifesti con le stelle di Davide, è stata ulteriormente potenziata la presenza delle forze dell'ordine nella zona della sinagoga?

Io porto alla comunità ebraica *tutta la mia solidarietà ma* anche il mio senso di responsabilità Tutto quello che è giusto fare viene fatto Stiamo parlando di cittadini italiani che hanno il diritto di vivere in pace

Sapete chi sono le persone che l'altra notte hanno attaccato i manifesti?

A questo non posso rispondere

Dopo quanto è accaduto, ha parlato con il rabbino Elio Toaff o con rappresentanti della comunità ebraica?

No non ho sentito nessuno

Signor prefetto, qualche settimana fa, quando ci furono gli scontri di piazza con gli Autonomi, lei parlò di «minoranza», di «frangia». Ora usa le stesse parole, è una coincidenza curiosa..

In entrambi i casi infatti si tratta di gruppi insignificanti E su questo vorrei dire una cosa Qualche mese fa visitai la comunità di Sant'Egidio E trovai centinaia di giovani ragazzi che servivano i pasti agli extracomunitari che insegnavano loro l'italiano Allora mi domando possibile che i «minus habens» facciano più notizia di mille duemila ragazzi impegnati?

Non è piaciuto nemmeno a lei, allora, il sondaggio della Demoskopea.

Il sondaggio Se fosse stato impostato meglio avrebbe dato risultati diversi

E i giornali?

Non vorrei parlare dei giornali Però si è la possibilità di effetti imitativi che possono poi creare problemi

La storia dei lager è la nostra storia

FABIO LUPPINO

È inutile ripetere sempre le stesse cose Bisogna agire E su due binari La legge deve cercare di impedire e tutti dobbiamo cercare di educare Noi superstiti dei lager siamo pochissimi E quasi nessuno ha la forza di raccontare Io di parto politico e Piero Terracina ebreo andiamo nelle scuole Parte dei ragazzi ci ascolta parte vedo che non ci crede Io A volte penso che sia un racconto del terrore come ad esempio Ho visto delle ragazze ridere ad una mostra sui lager E noi siamo vecchi non vivremo in eterno

Quando ho letto ieri queste parole di Giovanni Melodia vice presidente dell'Associazione nazionale ex deportati e commentato dell'ennesimo episodio di antisemitismo a Roma ho sentito un colpo al cuore come se fossi anche io causa di questa ferita la sua quel di Piero Terracina e di chi è sopravvissuto all'orrore dei lager Sì io che sono di sinistra pacifista che scrivo per questo giornale Esattamente 11 anni fa l'Associazione di cui Melodia fa parte decise di organizzare un viaggio per gli studenti romani al campo di concentramento di Mauthausen Ho *preso parte a quel viaggio* insieme ad altri 11 ragazzi scelti a sorteggio su un novero designato dai Consigli di istituto di alcune scuole superiori romane licei tecnici commerciali tecnici per geometri etc Insieme a noi vennero ex deportati ebrei e non ebrei Uno di loro l'ho rivisto a protestare la memoria delle sue ferite davanti all'hotel Parco dei Principi nel giorno in cui i neonazisti hanno *organizzato un convegno* sul revisionismo Di quel viaggio non ho mai parlato molto mai abbastanza Sono in debito e molto con chi mi ha scelto per caso per farmi conoscere una parte della storia che come storia del mondo è la mia storia e mi ha reso un po meno imbecille e inconsapevole Un debito che vorrei tentare di saldare per quanto è possibile Avevo 17 anni e mezzo nel 1981 Dei lager avevo sempre sentito parlare Conservare la memoria ancora agli inizi degli anni 80 aveva un senso eccome Il rifiuto è venuto poi L'importanza è che essere testimoni di qualcosa però non l'avevo A guidare il nostro gruppo c'era un ex deportato il professor Vincenzo Colella L'ex campo di concentramento oggi è un luogo quasi ameno Cinicamente ameno per questo terribile Viali di prati ben curati ti portano nelle camere a gas nei locali adibiti a «macelleria» umana dalla scientifica determinazione nazista Ho visto le persone che ci hanno portato sin là piangere e perdere la parola per lunghissimi attimi appena messo piede nel campo Quarant'anni dopo in un luogo appositamente ripulito Per loro e come se si fossero rimaterializzate le ferite quotidiane dell'interno del lager ferite morali e materiali Eppure hanno trovato la forza di riperorrerle tutte quelle ferite per consegnarle a noi Le loro vite appese ogni giorno nel lager in luoghi angusti stretti per animali A Mauthausen c'era uno spazio recintato all'aperto in cui venivano tenute le donne sempre immacolate Lì le portavano a gruppi per essere uccise torturate A Mauthausen c'è una scala di pietra lunghissima fatta *scientificamente di gradini* tutti diseguali fra loro che i nazisti facevano percorrere sempre con grandi pesi sulle spalle a coloro che poi avrebbero ucciso Si può leggere si può studiare si può ascoltare raccontare ma niente è paragonabile a ciò che si può vedere con i propri occhi anche se i luoghi sono stati «ammaestrati» Le parole sono fredde troppo fredde per descrivere Ma il *sottile filo della memoria* è legato ad esse

Al ritorno da quel viaggio l'Aned chiese a noi una sintesi di ciò che avevamo visto Noi io compreso facemmo una relazione quasi controvoglia Era estate appena finita la scuola stavamo in vacanza Solo oggi mi rendo conto come queste nostre semplici impressioni fossero importanti per gli ex deportati L'Aned teneva molto a *queste nostre scritte Furono* raccolti in un libricino Più tardi si fece una mostra a palazzo Venezia con documenti sul lager e il libro La pubblicazione aveva avuto il contributo dell'assessorato alla pubblica istruzione della Provincia Poco pochissimo è stato fatto poi dagli enti locali per non spezzare questo filo Nella prefazione al libro sintesi del viaggio il professore Vincenzo Colella scriveva «Anche se la fatalità storica è debole in parte attuto l'onda dei sentimenti e i giovani avvertono distrattamente gli echi lontani della tragedia senza trattenerli se le immagini viste per caso in qualche proiezione cinematografica o televisiva hanno loro fatto distogliere lo sguardo da visioni repellenti non per questo dobbiamo tacere per che tapparsi gli occhi per fingersi ciechi ovattarsi di silenzio *per mettere l'animo in pace* sarebbe per noi atto di vigliaccheria verso coloro che ci furono compagni un modo prudente di lasciar riposare la coscienza dissimulando una realtà troppo spaventosa di fronte alla quale non basta commuoversi e interrogarsi ma bisogna mantenere l'impegno che assumemmo spontaneamente non dimenticare Ricordare vuol dire mettere in guardia le giovani generazioni tanto facili prede di ambo ritorni che sognino e fanno sognare il ritorno di ciò che sembrava un grande momento della storia significa risvegliare le coscienze contro l'errore della menzogna contro le promesse fallaci contro ingiustizie e delle fuorvia che potrebbero sostenersi nel mondo Indica anni fa queste parole

Alatri
Sindaco democristiano condannato per brogli elettorali

L'attuale sindaco di Alatri il democristiano Silvio Tagliaferri è stato condannato ieri dai magistrati della procura di Frosinone Un anno e sei mesi di carcere con la condizionale Ma stavolta non si tratta di una storia di tangenti non si tratta del solito episodio di ordinaria corruzione di provincia Il primo cittadino di Alatri è stato invece condannato per aver contraffatto schede elettorali E l'ha pure ammesso dal momento che ha chiesto di essere giudicato con il rito del patteggiamento che se da un lato fa perdere la faccia dall'altro fa risparmiare un terzo della pena che il codice prevede per quel reato Brogli elettorali appunto Patteggiando peraltro Silvio Tagliaferri ha evitato che nel dispositivo della sentenza fosse con templata oltre alla condanna l'interdizione dai pubblici uffici Episodio incriminato risale al 1983 e vede coinvolte in tutto sette persone tra scrutatori e rappresentanti di lista Silvio Tagliaferri e il figlio Fabio erano all'epoca appunto rappresentanti di lista per la Democrazia Cristiana nel comune di Alatri Ed hanno ammesso di aver aggiunto durante le operazioni di scrutinio dei numeri sulle schede elettorali consentendo così ad una serie di candidati amici di ottenere un numero superiore di consensi a quelli in realtà conquistati tra gli elettori

Tutti gli imputati per i quali era stato chiesto ed ottenuto dalla procura di Frosinone il rinvio a giudizio hanno preferito ammettere le proprie colpe e ricorrere al patteggiamento Tutti perciò sono stati condannati ad un anno e sei mesi di reclusione

l'AB